

PENSIERO della settimana

Ora possiamo ammazzare, rubare, violentare, e tutti continuano a dire:
 è il mondo, è la vita.
 Ormai siamo uomini senza rimorso, senza peccati

 Davide Maria Turoldo

FOGLIO SETTIMANALE n. 170 Domenica 29 Febbraio 2004

La pagina del VANGELO

ESAURITA OGNI SPECIE DI TENTAZIONE IL DIAVOLO SI ALLONTANÒ DA LUI VANGELO DI LUCA

E PER CONFESSARSI? QUANDO?

SABATO POMERIGGIO, prima e dopo Messa

catechesi del Lunedì OGNI LUNEDI' ORE 18.30

TENUTA DAL PARROCO

SALA SANT'ANTONIO: argomento di domani:

'PASSIONE DI GESÙ SECONDO GIOVANNI:

IL GETSEMANI'

Sabato prossimo - 6 Marzo

don Giorgio compie 70 anni!

Molti ricorderanno don Giorgio Simion, guanelliano. Veneto di origine, arrivò ad Alberobello nell'autunno del 1986 e se ne partì 8 anni dopo. Fu economo del nostro Centro per ragazzi e collaboratore in Parrocchia con don Giacomo. Ora è a Naro in Sicilia e il 6 Marzo prossimo compirà 70 anni. Auguri e una preghiera per lui! Il suo indirizzo? DON GIORGIO SIMION

Opera don Guanella - 90128 Naro (AG)

CATECHESI QUARESIMALI LE TERRÀ DON BEPPE OGNI GIOVEDÌ

Alla Messa delle 8.30 del mattino, a Santa Lucia, <u>ogni Giovedì</u>, potrai *meditare sui 7* Sacramenti con l'aiuto delle riflessioni di don Beppe. Mentre vai al mercato…FERMATI.

ogni Venerdì, ore 18.00

VIA CRUCIS PER I QUARTIERI

In questo 2° Venerdì di Quaresima: Via Crucis nella zona Monti e vicino alla nostra Chiesa: appuntamento alle 18.00 davanti alla Croce di Via Bainsizza (Centro don Guanella). PASSA PAROLA!

prossima...FESTA DI SAN GIUSEPPE

- ❖ Intanto MERCOLEDI' sera alle ore 19.30 presso il Centro don Guanella si raduneranno i vari Giuseppe e Giuseppina del paese per definire il tutto con don Beppe
- ❖ Poi un aiuto: c'è qualcuno che, come in passato, ci regala legna per il falò? Ce la portereste al Centro don Guanella?

meditazioni quaresimali

In Quaresima ci accompagneranno dei pensieri del Cardinal Biffi, già arcivescovo di Bologna

Noi, che siamo portati alla trasgressione, all'amplificazione di noi stessi, all'affermazione illimitata dei nostri diritti, per recuperare la verità delle cose dobbiamo riconoscere la nostra condizione di creature finite, che non sono tutto, che non possono aver tutto, che non devono ritenersi in grado di fare tutto quello che vogliono. Questo è il significato profondo della mortificazione e delle rinunce. Quali penitenze si devono fare in Quaresima? Intanto io suggerirei di cominciare a fare volentieri, per la nostra salvezza, tutti quei sacrifici che già accettiamo per delle motivazioni di molto minore importanza: per la nostra salute fisica, per la nostra avvenenza, per far bella figura davanti agli altri, per ottenere un miglioramento economico...

Per esempio so quanto costa a molte donne mettere d'accordo amore per le tagliatelle e preoccupazione per la propria linea. Basterebbe che tutto si facesse per amore di Dio e in spirito di penitenza quaresimale, e tutto ci gioverebbe alla salvezza.

Poi si può fare qualche rinuncia personale in più, piccola, sensata, liberamente decisa, perché il nostro desiderio di sottomissione al Signore e alla sua volontà trovi un segno specifico, eloquente e concreto. Purché tutto si faccia senza ostentazione, senza arie malinconiche, senza cessare di irradiare la gioia attorno a noi, come ci insegna Gesù: "Quando digiuni, profumati la testa .." (Matteo 6, 17).

Per lungo tempo la penitenza cristiana è stata ritenuta disumana e contraria al nostro attuale diritto a godere. Oggi da più parti si sente dire che la festa è finita e che dalla situazione economica ci saranno richieste non poche rinunce. Ma bisogna che a queste rinunce si dia il significato della conversione se non si vuole che risultino senza valore nelle quotazioni di Dio. Oggi ci rendiamo conto sempre più chiaramente che disumana non è la mortificazione, è il concedersi tutto...; disumano è il pretendere senza limiti...; disumano è l'egoismo edonistico che ignora giustizia e carità in un mondo dove troppi non raggiungono neppure il livello minimo di sussistenza.

card. Giacomo Biffi